

EVENTI



A Ivrea, che sfide per il Carnevale

Oltre al Corteo storico, la spettacolare Battaglia delle Arance rappresenta l'evento più atteso della tre giorni piemontese che prende il via il 3 marzo

Per diversi aspetti richiama un evento sportivo tradizionale. Intanto per la presenza delle squadre, in questo caso 9. Poi per la grande rivalità che divide le formazioni. E alla fine della contesa, come in un terzo tempo rugbistico, c'è la stretta di mano tra i contendenti. Insomma, la celebre Battaglia delle Arance, uno dei momenti clou – insieme al Corteo storico – del Carnevale di Ivrea (To, 3-5 marzo; storicocarnevaleivrea.it), non sarà una partita, una corsa o un gran premio, ma il grande coinvolgimento popolare è garantito. La Battaglia eporediese rievoca un episodio



ASPRA BATTAGLIA

Un arancere e, sopra, il transito di uno dei carri alla Battaglia delle Arance.

di liberazione dalla tirannide: un barone che affamava la città venne scacciato grazie alla ribellione di Violetta, figlia di un mugnaio che non volle sottostare allo *ius primae noctis* e che, uccidendolo, accese la rivolta popolare. La Battaglia, che ha per teatro le principali piazze della città, si svolge tra i carri che passano al seguito del corteo e le stesse squadre a terra. Ciascuno dei carri trasporta un gruppo formato da 10/12 aranceri protetti da costumi con vistose imbottiture e da maschere di cuoio. Ogni banda a piedi è formata da centinaia di aranceri che vanno all'assalto del carro che transita dalla piazza cercando di colpire gli avversari. Oltre alla Battaglia, al Corteo storico (in cui spicca la Vezzosa Mugnaia) a Ivrea durante il Carnevale si possono ammirare bellissimi cavalli, e gustare i piatti della tradizione carnevalesca come fagioli grassi e polenta e merluzzo. Lo scorso anno furono più di settemila i quintali di agrumi preparati per essere lanciati, ottomila gli aranceri in piazza e vennero calcolati in oltre centomila gli spettatori. r.c.